



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1371/11 Nu. 250-6

Prot. 110/09

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0017237/A

Del: 19/10/2009 09.51.19
Da: CR A: SEROC

Presidente della Giunta Regionale della
Campania
On. Antonio Bassolino
SEDE

All'Assessore all'Istruzione
On. Corrado Gabriele
SEDE

Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta sul precariato scolastico in Campania.

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

Premesso:

Che il fenomeno del precariato scolastico esiste, purtroppo, in Italia da molti anni e si caratterizza per la discontinuità del rapporto di lavoro e del relativo reddito;

Che viviamo un periodo in cui tale fenomeno sta creando molti confronti tra le diverse parti coinvolte, e, pertanto, il Governo ha emanato norme che prevedono degli ammortizzatori per affrontare l'emergenza di migliaia di insegnanti precari che sono rimasti senza contratto annuale, quali l'indennità di disoccupazione fino a marzo 2010, l'accesso preferenziale alle supplenze brevi, l'utilizzo dei docenti nelle iniziative di formazione delle Regioni con le quali il Ministero ha avviato una trattativa;

Che il Ministro dell'Istruzione e quello del Welfare hanno lavorato a sostegno dei precari della scuola partendo addirittura dalla Campania, dove è molto alto il numero dei docenti precari: proprio qui il primo degli accordi destinati a integrare il reddito dei docenti rimasti senza lavoro, prevede un investimento da parte della Regione, per il prossimo biennio, di 20 milioni di euro del Fondo sociale europeo;

Che in Campania la Direzione Regionale per la Scuola, utilizzando fondi regionali, ha operato un riparto della quota di posti su base regionale, riservati agli insegnanti da impiegare in attività di sostegno o in corsi di lingua inglese, assegnando solo 17 posti su 310 alla provincia di Benevento;

Che tale comportamento ha scatenato la naturale protesta delle docenti precarie sannite che hanno occupato la sala consiliare della Rocca dei Rettori a Benevento, chiedendo giustizia nei confronti di un provvedimento che, ancora una volta, penalizza il Sannio e le aree più deboli della Regione, lasciando nella disperazione quasi 500 famiglie, tra le quali, la metà non ha diritto neanche all'indennità di disoccupazione;

Che, inoltre, i docenti sanniti hanno chiesto alla Regione l'attivazione di un'offerta formativa supplementare, mediante la pubblicazione di bandi per il doposcuola, ai quali gli istituti scolastici potranno partecipare.

Tutto ciò premesso:

interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore Delegato al fine di sapere:

quali atti intendano porre in essere, ciascuno per la propria competenza, affinché vengano rivisti immediatamente i provvedimenti di riparto operati in evidente danno del territorio sannita e vengano finanziati e pubblicati al più presto i bandi per il doposcuola.

On. Luca Colasanto